

SPACCIARE / ESPACCIARE / [ISPACCIARE] v.

1. (rif. a una merce) 'vendere, smerciare in grande quantità e in breve tempo'

– LX.75: «Dello stango, ò saputo¹ da Lodovico, dicie è ben tre mesi lo vendé a uno linaiuolo; e il detto linaiuolo l'à tutto **ispacciato**, ma e' dicie che ispeso glene viene alle mani, de' cittadini che ne vendono».²

Frequenza totale: 1

ispacciato *Freq. = 1; LX.75.*

Corrispondenze. *Leggenda di San Torpè*, Boccaccio, S. Bernardino da Siena, Ca' da Mosto, Belo, Membré (cfr. GDLI § 1). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 1](#).

2. 'sbrigare, condurre a termine, sistemare un affare, una faccenda, una compravendita'; anche sost.

– XXIX.43: «E ancora ti dissi de' 2 pezzi di vingnia mi restano a vendere; e poi è **spacciato** Quarachi».

– XLVI.6: «A che ti dichò del fatto mio, che senpre è stato l'animo mio e lla mia volontà d'esser presso a voi: ma vedete³ la lungezza dello **spacciare** le mie chose di qua; e poi che ffurno **ispacciate**, ci è stato un pocho di speranza del tornare, donde n'è sequìto lo 'ndugiare a tor donna».

– LVI.12: «Facievi pensiero, i(n)nanzi si parta, di ragionare cho' llui; e che se lla cosa non fia **ispacciata**, che farà tale relazione, che ll'amico n'arà più vogla che-l primo di».

Frequenza totale: 4

ispacciata *Freq. = 1; LVI.12.*

ispacciate *Freq. = 1; XLVI.6.*

spacciare *Freq. = 1; XLVI.6.*

spacciato *Freq. = 1; XXIX.43.*

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 387-388.

Corrispondenze. Cavalca, Boccaccio, Velluti, Filarete, Castiglione, Domenichi (cfr. TB § 3, GDLI § 2).

3. 'morire'; pron.

¹ La *t* è corretta su altra lettera.

² Le lettere *-no* sono aggiunte nell'interlinea superiore.

³ Nel ms.: *vedeto*.

– XX.85: «Anchora, m'avisa chome è morto meser Gianozzo Manetti, che aveva male in una ganba, e p(er) saldarla andò al Bagno, dove la ristinse, e lla febre⁴ gli diè adosso gra(n)de; e(n) pochi di **si spacciò**».⁵

Frequenza totale: 1

si spacciò *Freq. = 1; XX.85.*

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 388.

Corrispondenze. Sacchetti (cfr. GDLI § 25, che cita anche l'esempio XX.85 della Macinghi Strozzi).

4. 'sistemare, accasare, collocare in matrimonio'

– LXV.6: «Ma i' son d'animo, che s'io i⁶ vedessi, da potere andare altrove p(er) le parti che noi vorremo, che 60 si lascierebbe istare; e 59 vuole **espacciare** la prima, e poi ragionerà della seconda».

– LXVII.10: «I' n'ò levato mezzo l'animo; e se altro ci venissi alle mani, o che si **spacciassi** la maggiore 59, i' ne llo leverei afatto».

– LXIX.8: «Èsi detto a questi dì, ch'ell'è **spacciata** a uno che à un chapo pieno di fava, e non siàno ancora di quaresima».

Frequenza totale: 4

espacciare *Freq. = 1; LXV.6.*

spacciassi *Freq. = 1; LXVII.10.*

spacciata *Freq. = 1; LXIX.8.*

spacciato *Freq. = 1; LXIX.9.*

Primo e unico esempio nella Macinghi Strozzi.

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 388.

⁴ Tra la *b* e la *r* è presente una lettera cancellata di lettura impossibile.

⁵ La *s* è corretta su altra lettera.

⁶ Da intendere: *una*.